

Chiara Campo

■ La «coppia di fatto politica» non s'ha da fare. Niente ticket elettorale tra gli ex sindaci Letizia Moratti e **Gabriele Albertini**. La presidente della Consulta nazionale di Forza Italia è già scesa in campo come candidata alle Europee del prossimo 8 e 9 giugno, **Albertini** aveva aperto, chiuso e di nuovo riaperto all'ipotesi sabato dopo un pranzo con la stessa Moratti e il segretario nazionale di Fi Antonio Tajani, si era preso le famose 72 ore di riflessione ma ieri ha declinato l'offerta. «Ho deciso di rinunciare alla candidatura, che così generosamente mi avete offerto - ha scritto - . Sono sinceramente gra-

ELEZIONI EUROPEE

Niente «ticket» tra **Albertini** e Moratti

L'ex sindaco non si candida con Fi: «Ma Letizia può contare sul mio sostegno»

to ed onorato del merito e della stima che mi avete riconosciuto proponendomela e della garbata insistenza con cui, in più occasioni, avete ribadito l'offerta. Sono anche rammaricato per negarmi alle richieste di amici come voi, che stimo moltissimo». Conosce, ha continuato **Albertini**, «le motivazioni della mia decisione, forse prosaiche, ma, per acquisita esperienza, certamente realistiche. Comunque potrete contare nella prossima campagna elet-

torale sul mio pieno sostegno a Forza Italia, i suoi candidati e il Ppe». Nei giorni scorsi aveva anti-



RINUNCIA Letizia Moratti in campo, **Gabriele Albertini** declina l'offerta

cipato che se non fosse sceso in campo sarebbe stato uno «scudiero» per Moratti. «Gli abbiamo offerto la candidatura in accoppiata con Letizia. Mi fa molto piacere che sia fortemente impegnato con Fi. Farà campagna da non candidato» ha confermato Tajani.

Il vicepremier di Fi non ha ancora sciolto la riserva, se non si candiderà allora la capolista nella circoscrizione Nord Ovest sarà proprio Moratti. E la lista è com-

petitiva e accontenta le varie anime, quella liberale, cattolica, c'è una «quota giovani» e una pattuglia di ex leghisti. Già confermati l'eurodeputato uscente Massimiliano Salini, gli ex leghisti Stefania Zambelli (uscente a Bruxelles) e Marco Reguzzoni, il rappresentante dei giovani azzurri Giuseppe Romeo.

E Reguzzoni, presidente dell'associazione I Repubblicani, ha avviato proprio ieri una petizione on line (su change.org) per chiedere alla giunta Sala di posticipare «almeno al 2028» il divieto di circolazione in Area B e C per le auto diesel Euro 6 che scatterà a partire dal settembre 2025. «Avrà un forte impatto su cittadini e pendolari» avverte.